



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Atto n. **30** del **09/02/2023**

Oggetto: **Ordine del Giorno sulla contrarietà al progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Firenze e sull'implementazione delle infrastrutture della Toscana**

Adunanza ordinaria del 09/02/2023 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,28.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 25 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	-	S
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	-	S
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	-	S
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	-	S	La Vita Silvia	-	S
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Meoni Andrea	-	S	Mugnaioni Sandra	S	-
Norcia Silvia	S	-	Ovattoni Patrizia	S	-
Romei Enrico	S	-	Rosati Matilde Maria	S	-
Sapia Marco	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Faggi Simone, Santi Ilaria, Leoni Flora, Squitieri Benedetta



Oggetto: **Ordine del Giorno sulla contrarietà al progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Firenze e sull'implementazione delle infrastrutture della Toscana**

## **Il Consiglio Comunale**

### PREMESSO CHE

- a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del 13/02/2020 – che ha confermato l'illegittimità della VIA per il Masterplan del nuovo scalo aeroportuale per manifesta irragionevolezza del giudizio positivo espresso dalla Commissione Ministeriale sulla medesima – Toscana Aeroporti s.p.a., cui compete la gestione totale dello scalo aeroportuale Amerigo Vespucci di Firenze, ha avviato il processo di *project review* del Piano di Sviluppo Aeroportuale;
- nel suddetto progetto, è stata prevista prima la definizione di preliminari linee di indirizzo e di azione e, successivamente, l'elaborazione tecnico progettuale di una proposta complessiva di *project review* del Piano di Sviluppo Aeroportuale al 2035 dell'aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze;
- lo strumento di legge a ciò deputato è il Piano di Sviluppo Aeroportuale – PSA (c.d. Masterplan), attraverso il quale vengono definiti gli indirizzi di trasformazione, nel medio-lungo periodo, dello scalo aeroportuale;
- la proposta preliminare di *project review* è stata presentata a partire dal mese di novembre nell'ambito del "Dibattito Pubblico" obbligatorio per le opere di interesse strategico, come previsto dalla normativa vigente. In particolare sono stati effettuati cinque incontri pubblici, l'ultimo dei quali si è tenuto a Prato.

### RICORDATO CHE

- il Consiglio Comunale del Comune di Prato, con ordine del giorno del 23.03.2021, ha espresso la propria contrarietà alla realizzazione di una nuova pista dell'aeroporto di Peretola e, di conseguenza, anche all'avvio di nuovi procedimenti per varianti al PIT con tali finalità;
- le motivazioni poste a fondamento della posizione assunta sono molteplici e concorrenti: dall'incompatibilità del progetto di ampliamento dell'aeroporto con la conformazione del territorio – così come acclarato anche dal complesso iter di



continue bocciature da parte della giustizia amministrativa – all’impatto ambientale fortemente lesivo sul territorio stesso e sul Parco della Piana; poi, la contraddizione con l’obiettivo del contrasto al cambiamento climatico e con l’obiettivo di restituire, prima di tutto, al Parco della Piana il ruolo di elemento ordinatore, sulla cui base impostare una strategia di sviluppo sostenibile e lungimirante dell’area;

- il Consiglio Comunale, oltretutto, auspicava a una rinnovata riflessione per ridisegnare il territorio attraverso la condivisione di scelte e di obiettivi necessari a realizzare le infrastrutture ed i servizi utili alla Piana tra Firenze – Prato – Pistoia. In particolare, ad investire risorse per la realizzazione del Parco Agricolo della Piana, quale infrastruttura di riequilibrio ambientale, oltre che alla realizzazione di un nuovo sistema di mobilità sostenibile, che consenta di intervenire con decisione ed urgenza a superare l’attuale situazione della viabilità che presenta numerose criticità, ribadendo la centralità della realizzazione della tramvia che collega Prato all’aeroporto di Peretola; auspicava, poi, prima di tutto, al potenziamento dell’aeroporto di Pisa, all’efficientamento della rete ferroviaria della Toscana in generale e di collegamento tra Firenze e Pisa Aeroporto;
- con atto n. 103 del 18.03.2021 il Consiglio Comunale si è espresso in senso favorevole alla valorizzazione e implementazione della c.d. mobilità dolce, dettando linee programmatiche in questo senso e, nello specifico, impegnando l’Amministrazione Comunale: a richiedere alla Regione Toscana di sostenere le istanze – già a suo tempo avanzate alle imprese ferroviarie Trenitalia S.p.A. e a Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A. presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – volte a istituire una sosta, a Prato, sulla linea ferroviaria Firenze-Bologna, coinvolgendo, dunque, anche la città di Prato medesima nell’alta velocità sia in direzione Milano che Roma, nonché a impegnare la Regione Toscana a potenziare e incrementare le offerte di treni sulla tratta Firenze-Prato-Pistoia e, più nello specifico, nelle fermate di Prato Porta al Serraglio e di Prato Borgonuovo. Il Consiglio ha chiesto, inoltre, di promuovere la progettazione della tramvia Prato-Peretola – in particolar modo favorendone il collegamento con la stazione ferroviaria di Prato Centrale attraverso un percorso urbano all’interno della città volto a migliorare la capacità e l’attrattività del trasporto pubblico grazie alle maggiori prestazioni e alla più strutturata affidabilità del trasporto su ferro rispetto a quello su gomma – e anche di riqualificare le aree interessate dalla linea; il tutto in ottica di diminuzione delle emissioni, a beneficio della questione ambientale, ma anche di redistribuzione del trasporto pubblico locale su gomma anche verso le



aree periferiche, rendendolo più flessibile ed efficiente e, pertanto, maggiormente attrattivo a essere utilizzato, a discapito dei mezzi privati.

#### DATO ATTO CHE

- Il nuovo Masterplan dell'Aeroporto di Peretola prevede un nuovo tracciato di pista che, se pur più corta, è declinata-convergente (e non più dislocata parallelamente) rispetto all'autostrada, il che comporta comunque la necessità di effettuare grandi e costose opere di messa in sicurezza idraulica della zona, per un costo stimato di 35 milioni di euro, fra cui la deviazione del fosso reale e la creazione di due casse di espansione;
- la nuova pista cambierà le rotte, talché gli aerei andranno a sorvolare anche i centri abitati della città di Prato e dei comuni medicei della Provincia, territori verso i quali la pista monodirezionale farà transitare tutti gli aerei, per circa 48.500 movimenti all'anno nello scenario 2035;
- in decollo verrà seguito il tracciato dell'autostrada e si arriverà a Cafaggio a quota superiore ai 1000 metri; in atterraggio, alcuni centri abitati di Prato a sud dell'Autostrada A11 saranno sorvolati a quote tra i 450 e i 400 metri e a Capalle, sempre in atterraggio, gli aerei sorvoleranno a quote ancora inferiori, circa 240 metri; si impatterà grandemente, in sostanza, sulle aree territoriali di Prato Sud e dei Comuni medicei, con ulteriori problemi di inquinamento acustico su territori già pesantemente penalizzati o sedi di importanti siti Unesco.

#### ULTERIORMENTE CONSIDERATO CHE

- la project review dell'Aeroporto di Firenze compromette in maniera irreparabile il perimetro, l'integrità e la funzione ambientale del Parco Agricolo della Piana, elemento ordinatore e premessa essenziale alla pianificazione urbanistica di un'area già densamente investita da insediamenti produttivi e fortemente urbanizzata, vulnerando l'eco-sistema e l'equilibrio biologico delle aree umide che lo compongono ed esponendo così l'intera area circostante agli effetti di un non contrastato inquinamento ambientale;
- non tiene debitamente conto della presenza e soprattutto dei progetti di completamento e di sviluppo del Polo Scientifico-Tecnologico dell'Università degli Studi di Firenze, che ne risulterebbero pertanto profondamente compromessi, anche considerando la prevista realizzazione di una "duna antirumore" alta 12 mt.



Per tutta la lunghezza intorno ai locali (aule e laboratori) del polo scientifico di Sesto Fiorentino;

- sconvolge profondamente l'intero sistema infrastrutturale esistente, nonché l'attuale assetto idrogeologico dell'area della Piana;
- comporta un inaccettabile "consumo di suolo" del Parco della Piana, pari a circa 96 ettari, che equivale al consumo del suolo fatto in 15 anni dai Comuni di Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Firenze (vedi rapporto ISPRA). Quindi in totale contrasto con la sostenibilità ambientale e territoriale;
- contrasta con l'esigenza di esprimere un diverso modello di sviluppo per il territorio, che sia sostenibile ed equo per l'ambiente e a livello climatico, che punti non sullo sfruttamento intensivo della sola risorsa turistica, i cui effetti sul sistema economico locale non sono peraltro mai stati approfonditamente documentati, ma sulla diversificazione delle attività economiche, sulle piccole e medie imprese, sulla manifattura di qualità, con attenzione alla sostenibilità ambientale e sociale.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, PER LE RAGIONI ESPOSTE

- ribadisce la propria contrarietà all'opera di ampliamento dell'aeroporto di Peretola, quindi alla project review;
- auspica che il Presidente, la Giunta e il Consiglio Regionale della Toscana, rilevate le criticità emerse su tale opera, procedano di conseguenza all'interruzione della procedura di ampliamento e si adoperino, invece, sia alla progettazione e realizzazione di un nuovo modello di mobilità sostenibile, sia alla programmazione di una strategia comune per lo sviluppo del trasporto aereo della Toscana che attribuisca all'aeroporto di Firenze e a quelli di Pisa ruoli differenziati, confermando a Pisa il ruolo di scalo intercontinentale e valorizzando pienamente detto scalo con adeguati investimenti, anche in termini di reperimento di nuove risorse umane, per creare, dunque, nuove opportunità di lavoro, puntando a migliorare i servizi ferroviari da Firenze a Pisa e vice-versa, in un'ottica di efficienza del servizio in termini di tempi di percorrenza così come di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla qualità dell'aria e al tema dell'inquinamento acustico e, più in generale, valorizzando il trasporto pubblico su rotaia così come il trasporto pubblico su gomma, in tutta la Toscana;
- auspica che sempre il Presidente, la Giunta e il Consiglio Regionale della Toscana considerino che la priorità, in Toscana, sia quella di rendere più veloci e sicuri i



collegamenti tra le città, e si adoperino, pertanto, a potenziare il servizio di trasporto ferroviario e tramviario in tutta la Regione;

- affinché gli utenti-cittadini siano incentivati a utilizzare il trasporto pubblico anziché i mezzi privati, in un'ottica di riduzione del traffico e dell'inquinamento addebitabile alle emissioni, è necessario che le tratte siano il più possibile dirette, senza rotture di carico, indi per cui si auspica che le scelte sui mezzi di trasporto pubblici privilegino il più possibile i collegamenti diretti;
- auspica che nella politica nazionale, regionale e metropolitana – a seguito della pandemia e della considerazioni che ne sono emerse – si avvii una riflessione profonda e una revisione radicale della scala delle priorità, prendendo seriamente in considerazione l'emergenza climatica e il conseguente impegno alla riduzione di emissioni di CO2 e di inquinamento ambientale, con decisioni coerenti e rigorose a partire dalla rivisitazione di scelte infrastrutturali errate, come quella dell'aeroporto di Firenze, al fine di promuovere un nuovo modello di sviluppo non più incentrato sulla crescita di un turismo di assalto che mercifica centri storici e città, ma basato sulla tutela della salute e del benessere delle persone, sulla piena valorizzazione delle risorse ambientali, storico – culturali e produttive, nell'ottica della sostenibilità, per raccogliere concretamente la sfida che la crisi sanitaria e climatica ci ha lanciato.

Vista la proposta di Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri del Partito Democratico, dalla Capogruppo del Gruppo Consiliare Demos, dal Capogruppo della Lista Civica Sport per Prato e dalle Consigliere della Lista Civica Biffoni Sindaco sulla contrarietà al progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Firenze e sull'implementazione delle infrastrutture della Toscana

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	<b>25</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>16</b>	Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Longobardi, Mugnaioni, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sciumbata, Wong, Romei
<b>Astenuti</b>	<b>9</b>	Norcia, Belgiorno, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Cocci, Spada, Maioriello

## **APPROVATO**

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



## **Impegna il Sindaco e la Giunta**

a indicare alla Regione, come soluzione prioritaria per la Regione Toscana stessa e anche per il nostro territorio:

- il potenziamento ed efficientamento della linea ferroviaria di collegamento delle città della Toscana;
- l'istituzione di un collegamento diretto, efficiente e veloce tra la stazione ferroviaria di Firenze Santa Maria Novella e quella di Pisa, che coinvolga la tratta Prato-Pistoia-Lucca;
- di reindirizzare le risorse pubbliche – già a suo tempo stanziare per la realizzazione della nuova pista di Peretola e che dovrebbero essere utilizzate per la realizzazione del nuovo progetto di ampliamento – verso interventi infrastrutturali necessari al territorio in accordo con la Regione e i Comuni dell'area, come l'efficientamento delle linee e collegamenti ferroviari della Toscana o la realizzazione della tramvia Prato-Firenze Peretola.

## **Impegna il Presidente del Consiglio Comunale**

a trasmettere il presente ODG al Presidente, alla Giunta e ai Gruppi Consiliari della Regione Toscana, al Coordinatore del Dibattito Pubblico e al Presidente del Consiglio dei Ministri.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti

Firmato da:

**GABRIELE ALBERTI**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

**SIMONETTA FEDELI**

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024